

## Un lavaggio... su misura



**Ecco come un importante gruppo industriale è divenuto partner privilegiato di un'esigente realtà operante nel settore dell'automotive, scegliendo un impianto in base alle sue reali necessità.**

**Impianto di lavaggio combinato a spruzzo/immersione ad acqua e detergente della Finep (Gruppo Dollmar) installato nello stabilimento di APM Srl.**

**A**rcore Produzioni Meccaniche fu fondata da Alessandro Polini a metà degli Anni '90 rilevando in parte aree, macchinari e personale della storica Gilera, marchio motociclistico di fama mondiale nei decenni passati. Oggi l'azienda si occupa della lavorazione e dell'assemblaggio di componenti

meccanici di elevata precisione e qualità per il settore dell'auto. APM Srl (Arcore, Mi) è cresciuta nel tempo, ed è attualmente capace di eseguire particolari di grande difficoltà con elevata precisione, sviluppando competenze di progettazione tradotte spesso in un servizio completo per il cliente. Davide Besana, Plant Manager

della società, spiega: «La vocazione dell'azienda è la lavorazione delle leghe leggere di alluminio, oggi sempre più presente nell'automobile, ma trattiamo anche ghisa, ottone e altri materiali». APM conta 35 dipendenti, è certificata ISO/Vision 2000 e da febbraio 2006 è accreditata con certificato ISO TS 16949/2002.

## Impianti a solvente o ad acqua

Dollmar (Calepio di Settala, Mi), fondata nel 1948 come azienda operante nel commercio di prodotti chimici, diventò presto una realtà di riferimento sul mercato europeo nel settore dei solventi clorurati. Col passare degli anni l'attività si è articolata nella produzione e nella commercializzazione di prodotti formulati, come diluenti, svernicianti, vernici speciali, prodotti detergenti in fase acquosa e solventi superstabilizzanti per lavare e trattare le superfici. Negli Anni '80 Dollmar ha deciso di ampliare la propria offerta proponendo impianti di lavaggio a solvente e ad acqua. Nasce così un impianto capace di

commercializzare i due tipi di impianti prodotti da altre due nuove consociate del Gruppo:

- Finep per lavatrici industriali ad acqua e detergenti e per impianti di pretrattamento e di verniciatura. Con questa organizzazione il Gruppo Dollmar si propone, attraverso quale unico interlocutore in grado di comprendere le esigenze del cliente e scegliere la soluzione più adatta, nell'ambito di una vasta gamma di soluzioni tecnologiche.



Lavorazione meccanica precedente al lavaggio.

## Alla ricerca di un partner di qualità

In un mercato frenetico ed esigente come quello attuale, gli obiettivi della Società sono semplici quanto impegnativi: «Ampliarsi ulteriormente, migliorando la qualità, l'organizzazione e il servizio da offrire ai clienti, pur mantenendo dimensioni contenute al fine di conservare grande flessibilità», aggiunge l'amministratore delegato Alessandra Polini. In quest'ottica di

ammodernamento si collocano varie strategie di investimento, come l'allestimento di una sala metrologica d'avanguardia e di un avanzato sistema di gestione dei materiali.

«A seguito del notevole incremento di produzione – aggiunge Besana – di recente ci siamo anche mossi sul mercato alla ricerca di un nuovo e più potente impianto di lavaggio da collegare alle macchine transfer, quindi per lotti di grandi dimensioni».

Dopo alcune ricerche di mercato e valutando più proposte, la Società lombarda ha deciso di affidarsi a Dollmar SpA, noto gruppo operante nel mondo della chimica industriale e degli impianti: «I motivi di tale scelta sono da ricercare nella tempestività delle risposte ottenute, nella competenza dimostrata dai tecnici della Società e infine nell'ottimo rapporto qualità-prezzo dell'offerta», precisa Davide Besana.

## A... Custom-Made Washing

This paper expounds both activities and strategies of an important industrial group, 'Arcore Produzioni Meccaniche', that deals with both working and assembling of high precision and quality mechanical components for the car sector. This company makes plans for an increase in activity, improving quality, organization, and service to the customers, even if it aims at maintaining moderate dimensions, in order to keep a wide flexibility. The managers of this company recently adopted different investment strategies, among which a new and more powerful washing plant that must be connected to transfer machine, and therefore for lots characterized by great dimensions. After assessing different offers, the company decided to commit the realization of this work to Dollmar S.p.A., a known group that operates in the world of industrial chemistry. Arcore Produzioni Meccaniche, that works with far higher quality standards in comparison with other companies, recently installed in its factory a machine tool that operates with whole oil. This means that it is necessary to wash not only parts which are worked with emulsified water, but also components greasy with whole oil, which is far more difficult to remove. The results achieved thanks to the new washing plant are up to the expectations.

Dollmar è organizzata nelle seguenti aree di business:

### 1-Prodotti chimici

- Commodities (prodotti chimici a specifica)
- Rivendita (prodotti per ferramenta, colorifici e carrozzerie)
- Prodotti per trattamenti superficiali

### 2-Impianti e servizi per trattamenti superficiali

- Impianti di lavaggio a solventi o ad acqua –detergenti e impianti di verniciatura forniti da Delfino-Finep
- Servizi di assistenza tecnica e chimica

- Assistenza e consulenza ambientale forniti da EOS- Earth Observing System

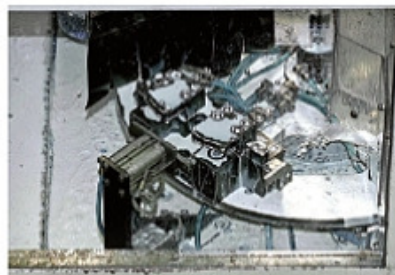
La competenza maturata, l'eccellenza qualitativa e le avanzate strutture produttive e logistiche hanno portato a risultati importanti per Dollmar, che oggi raggiunge un fatturato annuo di oltre 150 milioni di euro, per buona parte in Italia, ma in modo crescente anche all'estero. Da leader nel settore dei prodotti chimici, inoltre, Dollmar è sempre più un punto di riferimento anche per gli impianti di lavaggio, di verniciatura industriale e di depurazione.

### La scelta dell'impianto giusto

Le richieste di APM furono sin dall'inizio molto chiare. E ancora Davide Besana a chiarire questo aspetto: «Nel nostro stabilimento abbiamo di recente installato una macchina utensile ad olio intero. Questo significa che oggi noi non dobbiamo lavare solo particolari lavorati con acqua emulsionata, ma anche componenti sporchi di olio intero, che è un fluido decisamente più difficile da eliminare». APM desiderava inoltre che l'impianto di lavaggio realizzasse tutto il ciclo senza far passare i particolari attraverso laboriose fasi intermedie che implicassero ad esempio l'utilizzo di solventi. Successivamente i tecnici della Dollmar, nella persona di Francesco Marinelli - Responsabile Processi Acquosi del Gruppo Dollmar - in stretta collaborazione con quelli di APM, hanno approfondito il problema dal punto di vista chimico optando di orientarsi su impianti ad acqua e detersivi. L'analisi chimica del materiale da trattare è un passo fondamentale affinché Dollmar scelga la migliore soluzione tecnologica in favore dei propri clienti. «Inoltre - continua Roberto Pacchiarini, Responsabile Divisione Impianti e Servizi del Gruppo Dollmar - è necessario ricordare che APM lavora con standard qualitativi molto più

**Francesco Marinelli,**  
Responsabile dei Processi Acquosi,  
e **Roberto Pacchiarini,**  
Responsabile Divisione  
Impianti e Servizi  
del Gruppo Dollmar.

elevati rispetto ad altre aziende». Il settore automotive è molto esigente e in continua evoluzione; ciò costringe le aziende subfornitrici a ricercare soluzioni tecnologiche sempre più all'avanguardia nello specifico campo del lavaggio dei particolari. Uno dei maggiori problemi dell'applicazione di APM era quello di dover lavare pezzi precedentemente posizionati all'interno di telai che non consentivano un perfetto drenaggio di trucioli dalle cavità cieche. Davide Besana di APM osserva: «I componenti che noi laviamo non vengono inseriti alla rinfusa all'interno del cestello, ma sono già incasellati in modo accurato e preciso su appositi supporti che evitano qualsiasi tipo di alterazione delle superfici». Si è trattato dunque di scegliere un impianto davvero particolare, che riuscisse a lavare pezzi trattati con olio intero e posizionati con precisione su telai. Francesco Marinelli aggiunge: «Una volta scelto il tipo di impianto, abbiamo selezionato il prodotto da utilizzare nel processo di lavaggio che rispondesse nel migliore dei modi alle esigenze del cliente. Abbiamo cioè cercato, tra



Fase di lavorazione meccanica precedente al lavaggio.



Fase di lavorazione meccanica precedente al lavaggio.

i circa 150 formulati della nostra gamma, quello che lasciasse meno residui sul pezzo, che favorisse la separazione dell'olio e durasse il più a lungo possibile. Il tutto, ovviamente, sempre nel pieno rispetto delle rigide normative vigenti anche per quanto riguarda l'attenzione verso l'ambiente esterno e quello di lavoro».

In effetti molti danno per scontato che il lavaggio sia operazione semplice, in realtà sono moltissimi i fattori che devono essere presi in considerazione, soprattutto se si vogliono ridurre le emissioni inquinanti o se si vuole evitare di consumare troppa acqua. Francesco Marinelli, prosegue: «Abbiamo lavorato molto per





**I componenti da lavare non vengono inseriti alla rinfusa all'interno del cestello, ma sono incasellati in modo accurato e preciso su appositi telai.**

ricercare la temperatura più adatta all'ottimizzazione del processo; inoltre abbiamo selezionato un disoleatore centrifugo adatto per evitare macchie sul pezzo anche dopo il risciacquo capace di ridurre più del 90% la presenza di olio all'interno delle soluzioni lavorate». Tale cura verso ogni dettaglio della proposta tecnologica è ciò che permette di progettare un impianto di grande qualità, tarato perfettamente sulle esigenze del cliente.

### **Risultati all'altezza delle aspettative**

Una volta deciso l'acquisto dell'impianto Finep F14 x 2/3, in pochi mesi la macchina era stata installata presso lo stabilimento produttivo di Arcore della APM. «Dopo 40-50

giorni, grazie alla collaborazione tra le due aziende, l'impianto era già a regime e perfettamente funzionante», racconta Besana.

L'impianto installato possiede un modulo di lavaggio, uno di risciacquo e uno di asciugatura e può lavare "a spruzzo", "a immersione" o "a spruzzo e immersione".

Il Plant Manager di APM aggiunge: «I tecnici della Finep (Gruppo Dollmar) ci hanno montato l'alimentazione per il riscaldamento delle vasche a metano, che consente alla nostra impresa di risparmiare notevolmente in termini di impatto ambientale e di costi energetici». L'impianto, inoltre, consuma poca acqua nelle operazioni di risciacquo, e il cambio-acqua delle vasche (da 1.600 litri) avviene in tempi molto lunghi (almeno un mese e mezzo, con l'obiettivo prossimo di raggiungere i tre mesi), il che aumenta ancora il valore "ecologico" della macchina. Insomma, i risultati hanno pienamente soddisfatto le attese di APM: «Esatto. Inoltre, grazie alla nuova macchina, oggi abbiamo una potenza di lavaggio tripla rispetto al passato. Abbiamo chiesto uno sforzo in tal senso a Finep

riuscendo a soddisfare la nostra richiesta. Per noi si è trattato di un investimento importante realizzato con uno sguardo al futuro e con una previsione di crescita costante». Quanto riportato dimostra che il rapporto che Dollmar instaura con il cliente consente di mettere in gioco le competenze di entrambe le realtà per arrivare ai migliori risultati possibili.

### **L'importanza del servizio**

Oltre a quello tecnologico, vi è un altro aspetto che riveste fondamentale importanza nel rapporto di collaborazione tra il Gruppo Dollmar e il proprio cliente. Roberto Pacchiarini chiarisce: «Un'azienda come APM deve dare risposte chiare e rapide ai propri clienti. Per riuscire in questo intento è ovvio che deve contare su partners altrettanto rapidi, competenti e capaci». E aggiunge: «Noi siamo in grado di offrire un'assistenza tecnica e chimica al nostro cliente, in quanto per noi è motivo di orgoglio riuscire a soddisfare tutte le esigenze». Alessandra Polini conferma: «La competenza e la voglia di lavorare dei tecnici Dollmar ci ha convinto sin dalle prime visite presso il nostro stabilimento. E oggi noi non ci sentiamo mai abbandonati; sappiamo di poter contare in qualsiasi momento sull'assistenza competente e rapida del nostro fornitore. Questo aspetto per noi è decisivo e vincente».

**Alessandra Polini  
e Davide Besana,  
rispettivamente  
Amministratore Delegato  
e Plant Manager  
della APM Srl.**

